

**Identificazione**

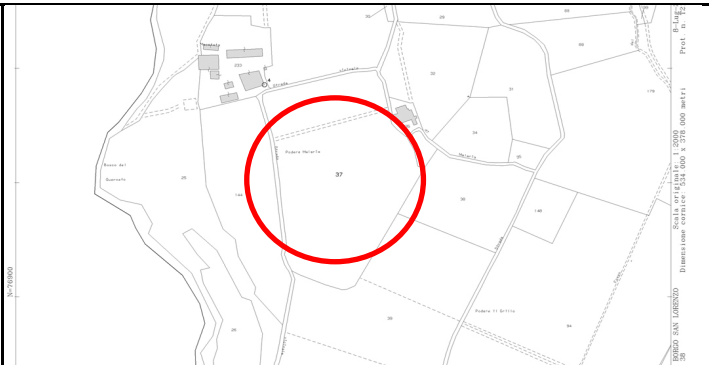
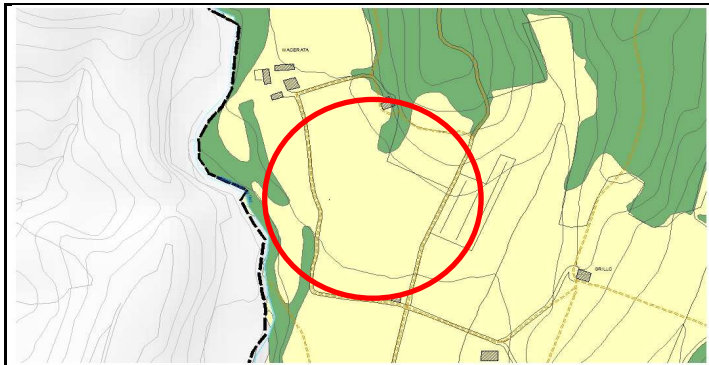
Rif. Tabelle proposte cittadini

UTOE	3	Indirizzo	Loc. Luco Campagna	TOSS	<input type="checkbox"/>
Tavola	TA/04	Foglio	38	TAP	<input type="checkbox"/>
Località	Macerata - S. Giorgio	P.Ile	37	TCON	<input type="checkbox"/>

**scemi grafici**

estratto RUC

estratto catastale



**Previsioni RUC**

**Richieste osservazione**

Area Agricola - art. 59 NTA

*Viene richiesto di consentire un intervento di SOSTITUZIONE EDILIZIA che consenta la ricostruzione di un edificio in pessimo stato di conservazione la cui ristrutturazione appare di difficile attuazione per il suo collocamento su di una collinetta di difficile accesso.*

**Sintesi Tecnica**

L'articolo 59 delle NTA del RUC precisa che nelle aree agricole si persegue il mantenimento dell'attività agricola, quale elemento strutturante del paesaggio tradizionale ed inoltre che gli interventi ammessi sono quelli indicati all'art. 54 delle stesse norme. Al comma 5 dello stesso articolo si parla specificamente della ricostruzione di ruderi, a cui il fabbricato in oggetto può essere assimilato, e inequivocabilmente si legge: "La ricostruzione dovrà avvenire sul sedime originario..." Le motivazioni addotte, per la richiesta di sostituzione edilizia, peraltro non si fondano su una perizia che dimostri incompatibilità con la natura geomorfologica o idrogeologica del terreno, come si presupporrebbe stante l'allegata relazione di un geologo e di un ingegnere, ma bensì per le difficoltà di accesso e per l'antieconomicità della messa in sicurezza dovuta ad una rifondazione del fabbricato conseguente alla demolizione della parte in elevato. Lo stesso comma 5 summenzionato premette che gli interventi di ricostruzione sono ammissibili a condizione che sia verificata la sostenibilità ambientale degli interventi, con particolare riferimento alla loro accessibilità. Essendo l'edificio collocato ai margini di una viabilità vicinale la sua ristrutturazione è anche occasione di riattivazione di tale tratto viario attualmente in stato di abbandono. Al fini di un corretto recupero si ritiene però legittimo assegnare la categoria RER2 di intervento che consenta maggiori spazi di "manovra" nella redistribuzione delle volumetrie demolite. Tale attribuzione avverrà mediante redazione di una scheda di rilevazione del patrimonio edilizio esistente ai sensi degli artt. 27-28-e 29 delle NTA. Per quanto sopra si propone di **ACCOGLIERE PARZIALMENTE L'OSSERVAZIONE** presentata, limitatamente alla possibilità di recuperare il fabbricato secondo le indicazioni date dalla scheda redatta.

**Vincoli**

Paesaggistico	<input type="checkbox"/>
Idrogeologico	<input checked="" type="checkbox"/>
SIC-SIR	<input type="checkbox"/>
Area boscata	<input type="checkbox"/>
Prot. Storico/Amb.	<input type="checkbox"/>
Fuoco	<input type="checkbox"/>
Cimiteriale	<input type="checkbox"/>
Siti da bonificare	<input type="checkbox"/>

	I/G	
Pericolosità Idraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pericolosità Geologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cassa di espansione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pericolosità PAI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Scheda	
Aree protette PTCP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aree fragili PTCP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Edifici di pregio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Edifici storico-testim.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Invariante Strutturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Effetti vincoli e invarianti**

